

# Bambini in auto Sicuri solo 6 su 10

In un anno nella Bergamasca 82 feriti under 13  
Corsi dell'Acì ai Riuniti per le neo mamme

ALDA ZARA

Solo il 65% dei bambini viene correttamente trasportato sulle auto, mentre appena il 30% dei passeggeri che si colloca sui sedili posteriori allaccia le cinture di sicurezza. Il quadro preoccupante emerge da un doppio studio condotto sia dall'Automobile Club Italiano che da quello di Bergamo. Dati questi che hanno dei risvolti in termini di pericolosità e che si rispecchiano anche nel bilancio dei feriti registrati dal 1° gennaio 2009 al 1° gennaio 2010. Nell'anno preso in esame i passeggeri feriti con un'età compresa entro i 13 anni sono stati nella nostra provincia 82, di cui 48 maschi e 34 femmine. C'è da considerare che questi numeri sono realisticamente più bassi rispetto alla realtà dei fatti, poiché tengono conto solamente degli incidenti in cui sono intervenute le forze dell'ordine che hanno stilato un verbale. Non vengono quindi conteggiati tutti i bambini feriti a seguito di brusca frenata o di incidenti lievi per i quali è stata sufficiente la redazione di una constatazione amichevole, senza quindi verbali delle forze di

Polizia.

Sul fronte invece delle cinture di sicurezza posteriori non allacciate, non avendo al momento disponibili dei dati specifici su questo fenomeno, è possibile però fare delle analisi sul numero complessivo dei feriti per incidenti stradali, togliendo i bambini. Sempre nel periodo gennaio 2009 - gennaio 2010, coloro che erano a bordo di un autoveicolo come trasportati e che a seguito di incidente stradale sono finiti al Pronto soccorso, sono stati ben 757, di cui 320 uomini e 437 donne.



Barbara Aguzzi

## Pericoli in città

Ma c'è un dato comune fra i due fenomeni che evidenzia il direttore dell'Automobile Club di Bergamo, Barbara Aguzzi. «Il fatto da evidenziare nella maggior parte dei feriti che vengono conteggiati nelle statistiche è che sono derivati da incidenti che avvengono in ambito urbano. Commettendo un grave errore di sottovalutazione dei rischi, coloro che utiliz-

zano l'autovettura per piccoli spostamenti, che avvengono nella stragrande maggioranza dei casi in ambito urbano, non sempre adottano tutte le misure di sicurezza necessarie. Questo vale soprattutto per l'impiego delle cinture di sicurezza collocate nei sedili posteriori, ma anche per il mancato o scorretto utilizzo del seggiolino, poiché insieme alla brevità dei tragitti, con la complicità della fretta, e aggiungendo anche i capricci dei bambini che non sempre gradiscono essere bloccati nel seggiolino, accade che i pargoli vengono lasciati liberi sui sedili posteriori. In questo modo - spiega Barbara Aguzzi - si espongono i bambini a gravi pericoli, anche a seguito di banali frenate che possono scaraventarli nell'abitacolo della vettura».



Natale Garuffi

La regola, sempre secondo le parole di Barbara Aguzzi, vale anche per coloro che non allacciano le cinture nei sedili posteriori «Abbiamo notato che nei tragitti lunghi c'è una maggiore attenzione e quindi la percentuale di chi le allaccia è maggiore, ma nei tratti urbani crolla notevolmente, e possiamo ottimisticamente af-

## La posizione giusta per il seggiolino

Peso ed età indicativa del bambino	Gruppo di omologazione dei seggiolini	Sedile consigliato per il fissaggio del seggiolino	Posizione suggerita per il seggiolino e senso di marcia
Fino a 10 kg (12 mesi circa)	Gruppo 0	Sedili posteriori	Posizione della navicella in lunghezza sui sedili posteriori
Fino a 13 kg (24 mesi circa)	Gruppo 0+	Sedile posteriore	Posizione del seggiolino opposta al senso di marcia
Da 9 kg a 18 kg (da 9 mesi a 4 anni circa)	Gruppo 1	Sedile posteriore	Posizione del seggiolino ● opposta al senso di marcia fino a due anni, nei modelli che lo prevedono; ● uguale al senso di marcia in tutti gli altri casi
Da 15 kg a 25 kg (da 3 anni a 6 anni circa)	Gruppo 2	Sedile anteriore e posteriore	Posizione del seggiolino uguale al senso di marcia
Da 22 kg a 36 kg (da 5 a 12 anni circa)	Gruppo 3	Sedile anteriore e posteriore	Posizione del seggiolino uguale al senso di marcia

Fonte: ACI

©RIPRODUZIONE RISERVATA

fermare che in questi tragitti solo il 30% decide di utilizzarle».

## L'iniziativa dell'Acì

E proprio nella giornata di oggi parte anche a Bergamo un'interessante iniziativa denominata «Acì trasporti sicuri» che così spiega il direttore di Acì di Bergamo, Natale Garuffi: «In collaborazione con gli Ospedali Riuniti di Bergamo iniziano una serie di mini corsi informativi per sensibilizzare i genitori sull'im-

portanza dei sistemi più idonei al trasporto dei figli in auto che fra l'altro spiegherà anche come scegliere e utilizzare i seggiolini per auto. Questa - spiega Garuffi - è solo la prima di una serie di iniziative analoghe che faremo sul territorio». Iniziativa accolta con entusiasmo dagli Ospedali Riuniti: «Abbiamo aderito all'iniziativa dell'Acì con entusiasmo, convinti che la miglior cura sia la prevenzione. Ogni giorno - spiega Laura

Chiappa, Direttore sanitario degli Ospedali Riuniti di Bergamo - constatiamo che rispettare le norme di sicurezza quando si viaggia evita o riduce i danni in caso d'incidente. Anche la scelta di rivolgersi alle famiglie in attesa di un figlio che partecipano ai nostri percorsi nascita ci sembra felice, perché le future mamme sono tra i soggetti che in viaggio hanno bisogno di attenzione». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Crisi, si rinuncia alle assicurazioni Rc su furto e incendio

La spada di Damocle della crisi continua a incomberare sulle famiglie, che tagliano sulle spese «accessorie». Nel mirino le assicurazioni per auto su furto e incendio che, da un'indagine effettuata da Facile.it, il comparatore online di Rc auto e moto,

hanno subito dei tagli drastici: se nel luglio 2009 il 32,9% dei preventivi di assicurazione includeva la copertura contro furto e incendio, nel periodo febbraio-aprile 2011 la percentuale è scesa all'11% (cifra calcolata su circa 800 mila richieste di preventivo).

Un dato allarmante se si considera che il numero di auto rubate, nonostante sia in calo, continua a essere cospicuo, oltre 124 mila furti nel 2010 (dato calcolato da Facile.it). Anche a Bergamo la tendenza registrata è negativa, con un -19% sulla richiesta di copertura per furto e incendio. Il dato si va ad allineare alle sorelle lombarde: Brescia -17%, Milano -25%, Lecco -19% e Como -21%, su una media regionale del -22,14%, la più alta dell'intera penisola. «Tirare la cinghia e rinunciare a una sicurezza ulteriore - dichiara Alberto Genovese, amministratore delegato di Facile.it - può anche portare un vantaggio sul breve periodo, ma non è, a



ben vedere, la scelta più oculata. Soprattutto se abbiamo ancora delle rate da saldare, proteggere l'auto è indispensabile, per non dover incappare nel problema di pagare per un veicolo che non possediamo più». Sempre secondo gli addetti ai lavori, questi dati devono essere valutati tenendo in considerazione la possibilità di includere nel prezzo di vendita delle auto una copertura assicurativa per furto e incendio e l'aumento dei premi Rc auto e moto che porta a tagliare le coperture aggiuntive. Secondo i dati Federconsumatori, l'incremento medio annuo è stato del 12%. ■

Diana Noris

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cani abbandonati, una mostra all'Edonè

Domenica aprirà i battenti «Che colpa abbiamo noi?», mostra fotografica e pittorica organizzata dall'associazione Dimensione Animale Bergamo onlus, che dal 1989 si occupa di sensibilizzare i cittadini verso i problemi dell'abbandono e dei maltrattamenti degli animali. L'obiettivo è chiaro, come suggerisce anche il titolo della manifestazione, spiega Laura Andreolli, presidente dell'associazione; in Italia e a Bergamo i cani continuano a essere abbandonati, maltrattati, considerati oggetti. Ma fortunatamente sono anche tanti i cani adottati che hanno cambiato vita e che hanno re-

so felici molte famiglie, continua Ilaria Giavazzi, braccio destro di Laura e vice-presidente di Dimensione Animale ed è fondamentale continuare a lavorare, per offrire loro una nuova chance.

Il programma della serata è ricco di appuntamenti: una mostra fotografica, che immortalava i momenti più struggenti degli ospiti passati e presenti del canile, una personale della pittrice bergamasca Alessandra Ghisleni, che per l'occasione rivisita quadri famosi, aggiungendo soggetti canini e infine la narrazione della fiaba «Mattia dei bo-



schi», un racconto emozionante dedicato ai grandi e ai più piccoli, ma in particolare a tutti i bambini che un giorno diventeranno adulti. Infine, ciliegina sulla torta, sarà presentato il libro «Noi e loro: storie di amori, adozioni, prigioni e guarigioni», che, scritto a più mani dai volontari dell'associazione, vuole essere un tributo a tutti i cani che abitano le nostre case e a quelli che ancora sono in attesa di trovare una famiglia. La manifestazione è organizzata allo spazio Edonè di Redona. ■

Marco Bergamaschi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO 25 GIUGNO 2011  
SENTIERONE DI BERGAMO DALLE 17.30

NOTTE  
già

www.ilcavalleregiallo.it